

MENU

**4** **il Resto del Carlino**

Acquista il giornale

**Il lato oscuro del web****Alessandro Caporaletti****CRONACA****Abbonamento mensile:****6 € al mese**[Botulino Bolo...](#)[Medusa ustiona...](#)[Maniaco Im...](#)[Morso dal c...](#)[Maxi ya...](#)[Raoul B...](#)

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

[Il Resto del Carlino](#) [Bologna](#) [Cronaca](#) [Aeroporto di Parma al bivio...](#)

Aeroporto di Parma al bivio: "Aspettiamo il piano di rilancio"

Sindacati in attesa dopo l'assemblea dei soci. Pochi giorni fa era sfumato l'aumento di capitale





P ARMA

Sembra essere un volo ricco di turbolenze quello per giungere a destinazione. Una destinazione che possa guardare al futuro dell'aeroporto Giuseppe Verdi di Parma, messo a dura prova nelle scorse settimane dal fallimento dell'aumento di capitale da otto milioni, necessario per garantirne la continuità aziendale. Un contraccolpo che aveva generato forte preoccupazione per il futuro e per la possibilità di mantenere operativo lo scalo, in un'estate turbolenta ma non priva di colpi di scena. Perché nel frattempo, per cercare di riprendere quota, Centerline – azionista di maggioranza di Sogeap con una quota dell'80% – aveva già annunciato nei giorni scorsi di essere al lavoro su una nuova proposta per sostenere la continuità finanziaria dell'aeroporto (come parte di un più ampio piano strategico e industriale per rilanciare lo scalo) da presentare in occasione dell'assemblea dei soci di ieri sera dopo che lo stesso appuntamento era stato posticipato di una settimana. Intanto però, nello scalo parmigiano, il clima tra i lavoratori sembra essere tutt'altro che disteso.



Mi Piace Così | Quanto costa perdere peso?

Mi Piace Così

"Le preoccupazioni non mancano e si respira un'aria di forte tensione – spiega Errico Giannelli, segretario generale della Filt Cgil Parma –. Se negli anni lo



ulteriormente precipitare la situazione. Dopo mobilitazioni e numerose richieste, pochi giorni fa abbiamo avuto un incontro con l'amministratore delegato di Centerline, visto il rischio concreto della chiusura dell'aeroporto a cui si stava andando incontro. Ora l'auspicio è un nuovo piano di rilancio, condiviso, che possa concretizzare un impegno reale affinché si scongiuri il peggio. Questa è una partita che non si può perdere". Ma non solo.

Secondo Aldo Cosenza, segretario generale Fit Cisl Emilia-Romagna, è necessario allargare lo sguardo e accendere i riflettori sull'intero sistema aeroportuale regionale. "Serve un cambio di passo. Ma soprattutto è necessario un piano coordinato su tutti e quattro gli aeroporti regionali: c'è una forte domanda per quanto riguarda il Marconi di Bologna, ma se si vuole continuare a crescere bisogna sviluppare al contempo anche gli altri scali della nostra regione. Altrimenti il rischio è quello di trovarci in situazioni sempre più critiche nella speranza che nessuno di questi lavoratori, come nel caso di Parma, venga licenziato – spiega Cosenza -. Nello scalo parmigiano, i rischi sono tangibili e ora è necessario scongiurare il peggio in tempi rapidi: noi faremo di tutto per tutelare i lavoratori. Rimane però fondamentale, lo ribadisco, una strategia condivisa di sviluppo del sistema aeroportuale regionale in tempi rapidi".